


**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Il Presidente**

 Trento, 30 LUG. 2018  
 Prot. n. 563/44 444/19.9.2

**OGGETTO:** Misure contingibili e urgenti per la gestione dei fanghi di depurazione prodotti dai depuratori provinciali.

### IL PRESIDENTE

Vista l'ordinanza contingibile e urgente prot. n. S161/75661/19.9.2/2018 del 6 febbraio 2018 per la gestione dei fanghi di depurazione prodotti dai depuratori provinciali, che prevede misure a carattere derogatorio rispetto alle autorizzazioni in essere relative alle discariche di rifiuti solidi urbani e agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane.

rilevato che la situazione gestionale, ancora soggetta alle difficoltà che hanno motivato l'ordinanza del febbraio 2018, viene ulteriormente aggravata dagli effetti della recente sentenza del TAR Lombardia N° 01728/2018 del 20 luglio 2018 che limita pesantemente il recupero dei fanghi biologici mediante recupero in agricoltura riducendo i limiti per gli idrocarburi e i fenoli. Questo comporta di conseguenza l'impossibilità di conferire alle ditte affidatarie del servizio di recupero dei fanghi e compromette la via principale di smaltimento di questi rifiuti da parte dell'Agenzia per la Depurazione;

rilevata la situazione di difficoltà di gestione dei fanghi suddetti presso tutti i depuratori provinciali gestiti dall'Agenzia per la Depurazione, che stanno esaurendo lo spazio di stoccaggio e non possono far fronte al flusso di fanghi prodotti utilizzando i quantitativi attualmente autorizzati presso gli impianti, costituendo quindi un concreto pericolo per l'ambiente circostante;

rilevato l'incremento in atto della produzione di fanghi in corrispondenza della stagione turistica;

ritenuto di dover far fronte, in via transitoria, a tale criticità con misure organizzative e gestionali anche a carattere derogatorio rispetto alle autorizzazioni in essere relative alle discariche di rifiuti solidi urbani e agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane;

visto l'articolo 32 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni;

visti gli articoli 91, 95 e 96 del Testo Unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, che prevedono la possibilità di ricorrere all'esercizio dei poteri contingibili e urgenti per attuare speciali interventi al fine di rimuovere situazioni di pericolo per la salute pubblica o per l'ambiente;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2741 di data 14 dicembre 2012;

considerato che sussistono le condizioni tecniche per garantire la gestione dei fanghi presso le discariche in condizioni di totale sicurezza per l'ambiente e per i cittadini;

ritenuto che sussistono i presupposti e le condizioni per l'esercizio dei poteri contingibili e urgenti ai fini della tutela della salute pubblica e della salvaguardia dell'ambiente;

### ORDINA

1. all'Agenzia per la Depurazione gestore dei depuratori pubblici di provvedere alla gestione dei fanghi prodotti dai depuratori, assicurandone lo stoccaggio provvisorio presso i depuratori stessi mediante misure di stoccaggio in sicurezza, nel rispetto delle esigenze di tutela della salute pubblica e della qualità dell'ambiente, fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 3.;
2. alla ditta Sea Consulenze e Servizi S.r.l. in ATI con Vomm Impianti e Processi S.p.A. di provvedere alla gestione dei fanghi presso l'essiccatore di Villa Agnedo provvedendo anche al loro stoccaggio in sicurezza per i quantitativi tecnicamente possibili, garantendo sempre la salute pubblica e la qualità dell'ambiente;
3. a BIOMAN spa in ATI con SNUA srl e ING.AM. Srl, gestore dell'impianto, di accogliere nella discarica di Ischia Podetti di Trento i fanghi e il digestato prodotti dai depuratori anche in deroga alle autorizzazioni vigenti concernenti la gestione dei rifiuti, nel rispetto della capacità tecnica dei singoli impianti, nel limite della loro potenzialità residua e nel rispetto delle esigenze di tutela della salute pubblica e della qualità dell'ambiente;
4. di disporre che le misure di cui ai punti 1., 2. e 3. sono autorizzate per effetto della presente ordinanza fino al 31 dicembre 2018;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia per la depurazione, al Servizio Autorizzazioni e Valutazioni ambientali, all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, all'A.T.I. Sea Consulenze e Servizi S.r.l. e Vomm Impianti e Processi S.p.A. e all' A.T.I. BIOMAN spa, SNUA srl e ING.AM srl.

- dott. Ugo Rossi -

